

Relazione del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza 2023 prevista dall'art 1 comma 14, della Legge 90/2012 sull'efficacia delle misure di prevenzione definite nei Piani triennali di prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Il sottoscritto dott. Arnaldo Tombari in qualità di Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della Provincia di Pesaro-Urbino, ottemperando a quanto previsto dall' art. 1, comma 14 della legge 90/2012, redige la presente Relazione sull'attività svolta nell'anno 2023.

Le politiche di prevenzione della corruzione adottate con il piano 2023/2025, come le precedenti si sono confermate efficaci ed adatte alla struttura amministrativa interna dell'Ordine, struttura che nel corso dell'anno non ha subito modifiche, situazione che ha consentito di tenere monitorato lo stato di attuazione delle misure in maniera costante.

Le attività effettuate dal personale degli uffici dell'Ordine sono state seguite in maniera costante e monitorate anche attraverso confronti e domande specifiche, verificando nel contempo ogni attività decisionale del Consiglio, del quale peraltro faccio parte e alle sedute del quale ho presenziato costantemente. Le attività effettuate si sono sempre rivelate idonee e anche valido punto di partenza per nuove valutazioni migliorative. La maggior parte delle misure specifiche programmate sono state realizzate oppure ne è stata rivista l'attualità anche in relazione ai cambiamenti intervenuti all'interno dell'organizzazione, come l'aggiornamento del sito internet, in linea con le disposizioni normative, e la strutturazione di un sistema informativo adeguato alle nuove esigenze previste dalla normativa privacy, da quella dell'anticorruzione e trasparenza e in funzione degli adempimenti previsti in materia di digitalizzazione. La concretezza e la fattibilità delle misure contenute nel Piano sono stati elementi fondamentali per la loro attuazione anche se alcune misure sono state posticipate al fine di garantirne una migliore attuazione. Questo perché la nuova organizzazione della struttura informatica e il nuovo sito internet hanno imposto la necessità di nuove procedure, soprattutto nei settori più delicati di un 'organizzazione, come quello dell'accesso civico e del whistleblowing. In relazione a quest'ultimo adempimento, si specifica che l'Ordine ha provveduto ad adeguarsi al D.lgs. n. 24/2023 "Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali. " cd Decreto Whistleblowing.

All'interno dell'attività di prevenzione si è provveduto a valutare eventuali procedure tese a una gestione efficace dei processi informativi e di possibili situazioni di rischio, continuando altresì a consolidare la consapevolezza sui possibili fenomeni di corruzione e sui comportamenti proattivi utili a evitare tali accadimenti. La collaborazione costante tra la struttura e il Consiglio ha assicurato grande trasparenza in tutti i servizi dei rapporti tra l'Ordine e i soggetti che con lastessa intrattengono relazioni.


Per quanto concerne gli adempimenti, anche in materia di trattamento dei dati personali sono stati effettuati ulteriori incontri specifici con il DPO (Data Protection Officer) presso la sede per affrontare le diverse esigenze dell'organizzazione e per assicurare, attraverso confronti diretti e mirati, l'aggiornamento delle procedure e delle buone prassi, determinanti anche al fine di stabilire un flusso informativo corretto tra utenti/iscritti/fornitori (stakeholder), personale di ufficio e direttivo. Questo è derivato anche dal continuo sviluppo tecnico che comporta obbligatoriamente un aggiornamento delle modalità operative sia dei processi istituzionali (che riguardano le attività che l'Ordine svolge in base ai compiti ad essa riconosciuti dall'insieme delle norme vigenti) che quelle di supporto (che comprendono le attività necessarie ad assicurare l'efficace funzionamento dei processi istituzionali e, più in generale il corretto espletamento delle funzioni). Le procedure interne così aggiornate sono un'importante base documentale per assicurare la trasparenza delle attività realizzate dall'Ordine.

Quanto al rispetto del codice di comportamento dei pubblici dipendenti, al fine di assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico, si è riscontrato un comportamento in linea con le esigenze dell'Ordine.

La struttura organizzativa interna dell'Ordine rimane composta da 3 addetti, tutti con incarico di segreteria e servizi di natura amministrativa, tutti direttamente coordinati ed organizzati dall'esecutivo composto dal Presidente, dal Segretario e dal Tesoriere pro-tempore; non si sono adottate particolari misure anti corruttive poiché tale fenomeno è in radice di impossibile attuazione all'interno di un così ristretto numero di operatori, ogni decisione di rilevanza economica e/o amministrativa viene attuata dal personale ma direttamente dall'esecutivo dell'Ordine e spesso dal plenum del Consiglio dell'Ordine per volontà di condivisione del Presidente; ogni incarico viene affidato previa attenta valutazione da parte dell'esecutivo; la nomina formale tuttavia avviene solo dopo aver sottoposto il nominativo al Consiglio Direttivo e aver ricevuto esplicito consenso; non v'è provvedimento dell'esecutivo che non sia previamente sottoposto al Consiglio Direttivo, unico organo collegiale a cui è demandata ogni decisione finale; a conferma di quanto sopra esposto si rimanda alla lettura della scheda per la predisposizione della presente relazione che si allega.

Si è provveduto a selezionare e/o a confermare i fornitori per i servizi di consulenza. L'elenco dei fornitori con i relativi importi è pubblicato all'interno dell'area dedicata del sito dell'ordine.

Pesaro, dicembre 2023


RPCT
Dot. Arnaldo Tombari